



COMUNE DI CASCINA

Provincia di Pisa

MACROSTRUTTURA 2 GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.C. Manutenzioni - Edilizia Pubblica - Verde Pubblico - Pubblica Illuminazione

DISCIPLINARE DESCRITTIVO

**SERVIZIO TAGLIO ERBA E SPOLLONATURA PIANTE NELLE AREE A
VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE**

**Il Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 2 r
GOVERNO DEL TERRITORIO**

(Arch. Francesco Giusti)

**Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici - Manutenzioni
Protezione Civile - Cantiere Comunale**
(Arch. Elena Pugi)

(Arch. Elena Pugi)

Il tecnico istruttore
(Geom. Matteo Costa)

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di taglio erba e spollonatura delle piante e siepi sulle aree comunali

2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto, di durata annuale, decorre dalla data di consegna del servizio, successivamente all'aggiudicazione definitiva, nelle more della stipula del contratto, da perfezionarsi non prima di 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo la consegna in via d'urgenza e comunque non prima dei 35 giorni dall'aggiudicazione, il termine dilatorio non si applica qualora sia stata presentata una sola offerta.

Alla data di scadenza del contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario (e comunque non superiore a tre mesi e alle stesse condizioni economiche) all'esperimento di una nuova procedura di gara al fine dell'individuazione di un nuovo appaltatore.

3. IMPORTO a base di gara.

Il servizio comporta una spesa complessiva di **€ 79.998,84** di cui **€ 63.300,00** per servizio, € 1.191,00 oneri sicurezza, € 1.289,82 spese tecniche interne, € 14.188,02 iva 22%, e € 30,00 contributo ANAC come risulta dal quadro economico di spesa allegato.

4. FINANZIAMENTO

Fondi propri di Bilancio.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato dalle disposizioni contenute in:

- Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi di taglio dell'erba (Bando Facility management urbano – categoria 1");
- Capitolato speciale d'appalto "per l'affidamento del servizio di taglio dell'erba e spollonatura piante nelle aree a verde del territorio comunale –anno 2018".

Ulteriore disciplina:

- norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24 in quanto applicabili alla presente gara;
- D.Lgs 50/2016;
- Linee guida ANAC
- disposizioni per l'assicurazione obbligatoria del personale dipendente in base alle vigenti disposizioni;
- norme per la prevenzione degli infortuni e quelle per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, in base alle vigenti disposizioni;
- le leggi, le normative e quant'altro a livello nazionale e provinciale sia inerente all'oggetto del presente appalto;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'appalto può essere concluso secondo **l'articolo 36 del D.Lgs 50/2016 comma 2 lettera b)** dove si dichiara che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del nuovo codice stesso e cioè economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

Per i lavori servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000 (per il quale è prevista la procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici), l'ente avvierà la procedura secondo le linee guida dell'ANAC di cui al punto 4 e 4.1 che al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 D.Lgs 50/2016 e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante svolge una procedura negoziata previa la consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti.

Come ulteriore semplificazione delle procedure sotto soglia, tali da renderle sotto molti aspetti analoghe a quelle in economia, il comma 5 dell'articolo 35 del nuovo codice prevede che ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di affidamenti fino alla soglia comunitaria per forniture e servizi, di affidamenti fino a 150.000 euro per lavori "le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici" regolata dall'articolo 81 del nuovo codice. Le stazioni appaltanti devono, inoltre, verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara.

La procedura sarà affidata mediante lo svolgimento della procedura di gara tramite la piattaforma elettronica MEPA, mercato elettronico o START, sistema telematico appartenente alla centrale di committenza regionale Toscana ai sensi della L.R. 38/2007.

Il criterio generale di aggiudicazione sarà quello relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 e 96 D.Lgs 50/2016. Sarà utilizzato il criterio del minor prezzo di cui al comma 4 dell'art. 95 D.Lgs 50/2016.

Al comma 10 dello stesso articolo, si evidenzia che nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016.

E' fatto salvo il concetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti di cui all'art. 30 D.Lgs 50/2016.

Il termine di scadenza di presentazione delle offerte sarà 10 gg decorrenti dalla data di pubblicazione della gara sulla piattaforma elettronica.

Precedentemente alla presentazione dell'offerta la Ditta dovrà prendere visione del territorio interessato, individuando le aree oggetto del servizio.

La conoscenza del territorio interessato dal servizio rientra tra i requisiti necessari alla presentazione dell'offerta.

7. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA:

L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta né essere subordinata ad alcuna condizione.

8. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per i lavori servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000 (per il quale è prevista la procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici), l'ente avvierà la procedura secondo le linee guida dell'ANAC di cui al punto 4 e 4.1 che al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 D.Lgs 50/2016 e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante svolge una procedura negoziata previa la consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto del criterio della rotazione degli inviti.

Il criterio generale di aggiudicazione sarà quello relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 e 96 D.Lgs 50/2016. Sarà utilizzato il criterio del minor prezzo di cui al comma 4 dell'art. 95 D.Lgs 50/2016.

9. AVVERTENZE

E' importante che la compilazione delle componenti del progetto di svolgimento del servizio sia effettuata in modo corretto e veritiero tenuto conto che la mancata effettuazione dei servizi dichiarati in offerta o il loro svolgimento in modo difforme da quanto dichiarato, potrà determinare la risoluzione di diritto del contratto in danno all'appaltatore.

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione preposta all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procede:

- ad aprire i plichi virtuali presentati entro il termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione amministrativa ed, in caso negativo, a procedere secondo quanto previsto dall'istituto del soccorso istruttorio
- a verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee, pena l'esclusione di tutte le offerte;

La Commissione di gara, procederà di seguito a:

- esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere:
 - alla segnalazione, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti necessari
 - all'escussione della relativa cauzione provvisoria
 - all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- apertura delle buste presentate dai concorrenti ammessi alla gara. La commissione effettuerà un semplice controllo preliminare e mero riscontro degli atti prodotti dai concorrenti, ufficializzando l'acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta economica.

L'aggiudicazione diverrà efficace per l'A.C. con l'approvazione dei verbali della Commissione da parte dell'organo competente, dopo la verifica delle eventuali offerte anormalmente basse e del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e del 2° in graduatoria.

11. AGGIUDICAZIONE

In sede di gara verrà dichiarata l'aggiudicazione.

Il Comune, in fase di valutazione delle offerte ricevute, verificherà la conformità delle offerte ricevute rispetto a quanto prescritto nel disciplinare. In caso di non conformità dell'offerta si procederà all'invalidazione della stessa.

Secondo quanto disposto la ditta aggiudicataria, entro il termine previsto che sarà stabilito dal Comune, dovrà produrre tutti i documenti che le verranno richiesti. L'omissione o l'incompletezza di tale documentazione comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà fornito il massimo ribasso. L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa; al riguardo inoltre si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere o non aggiudicare la gara per motivi di superiore interesse dell'Ente;
- d) procedere all'aggiudicazione mediante sorteggio in caso di offerte uguali;
- e) affidare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione o revoca dell'aggiudicazione.

La prestazione di servizio, iniziata anche subito dopo l'aggiudicazione in assenza del formale contratto, dovrà risultare da regolare verbale a firma del legale rappresentante della Ditta aggiudicataria e del funzionario incaricato.

Dell'avvenuta gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale a firma del legale rappresentante della Ditta aggiudicataria e del funzionario incaricato.

12. CONTROLLI

L'Amministrazione procederà, prima della stipula del contratto, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

13. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Prima della stipula del contratto l'impresa dovrà produrre:

- f) Garanzia fideiussoria che sarà svincolata alla ditta aggiudicataria al termine del servizio.
- g) Polizza Infortuni: a copertura di infortuni, lesioni e/o morte dei dipendenti e collaboratori dell'appaltatore.
- h) Polizza responsabilità civile verso Terzi: con massimale prestabilito per singolo incidente, a copertura dei servizi contrattuali, per infortuni, lesioni e/o morte di persone e per danni a proprietà di Terzi;

Le polizze indicate dovranno prevedere che le Compagnie di assicurazione rinuncino al diritto di rivalsa nei confronti del committente, in relazione alle responsabilità assunte dall'appaltatore a fronte del contratto.

14. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n° 50/2016 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, che deve rimanere vincolata fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta garanzia deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, c. 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016; nel caso di polizza fideiussoria la stessa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Cascina.

La garanzia fideiussoria di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n° 50/2016 da parte del Comune di Cascina, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre tutto quanto previsto dall'art. 103, c. 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali il Comune di Cascina avrà diritto di rivalersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'Appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune di Cascina abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Nell'ipotesi di inottemperanza a tale richiesta l'ammontare corrispondente alla reintegrazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, penultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, sarà trattenuto dai certificati di pagamento emessi.

In caso di varianti in corso d'opera che aumentino l'importo contrattuale, se ritenuto opportuno dalla Comune di Cascina, l'Impresa dovrà provvedere a costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria, per un importo pari al 10% del valore aggiuntivo del contratto iniziale.

Ai sensi dell'art. 103, c. 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 93, c. 7 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016

15. CONSEGNA LAVORI

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito all'avvio, risultante da apposito verbale, avverrà in conformità alle normative vigenti, previa convocazione dell'esecutore.

Si potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nelle more della stipulazione formale del contratto, unicamente nei casi tassativamente indicati all'art. 32, c. 8, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente sul verbale gli interventi da iniziare immediatamente.

L'Appaltatore, nell'eseguire i lavori in conformità del capitolato speciale d'appalto, dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate verbalmente e nel caso in cui si rendesse necessario, per iscritto, dal Direttore dell'esecuzione attraverso verbale d'ordine.

L'appaltatore darà immediato inizio all'esecuzione dei lavori con tutti i mezzi occorrenti. Il tempo per dare compiuti i lavori, è fissato in 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, dalla data del singolo verbale d'ordine.

Per eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni dall'art. 107 D.Lgs 50/2016;

16. PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO LAVORI

Ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.50/2016, il Comune opera sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, previa acquisizione di DURC regolare da parte del Comune.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla comunicazione al beneficiario della spettanza dell'erogazione stessa, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 66 del 24 aprile 2014, l'emissione del certificato di pagamento del S.A.L. è subordinato alla regolarità contributiva della ditta appaltatrice, nonché in virtù di quanto stabilito dalla normativa vigente, delle ditte subappaltatrici che hanno svolto lavori relativi al pagamento in acconto oggetto del certificato da emettere, risultante dai D.U.R.C. richiesti dalla stazione appaltante alla Cassa edile competente per territorio.

Nel caso il D.U.R.C. evidenziasse una irregolarità contributiva della ditta appaltatrice, o di una o più delle ditte subappaltatrici, in conformità a quanto stabilito dall'art. 35 c. 32 del D.L. n° 223 del 04/07/06, il pagamento del corrispettivo dovuto sarà sospeso fino alla regolarizzazione delle posizioni della ditta appaltatrice e delle eventuali subappaltatrici, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi contributivi disattesi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la stazione appaltante attiverà le procedure stabilite dalla normativa vigente direttamente al pagamento delle retribuzioni detraendo il relativo importo sul certificato di pagamento da emettere in base al S.A.L.. Qualora l'importo si riveli insufficiente la stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva per la somma necessaria.

Nel caso di sospensione dei lavori che si protragga oltre 90 giorni si provvederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione.

Con il procedere degli Stati di avanzamento dei lavori, potrà essere progressivamente svincolata la fideiussione definitiva.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

L'invio della fattura dovrà avvenire in modalità elettronica ai sensi del DM n.55/2013.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, ove previsti.

17. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione .

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del C.R.E. ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre. Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., presso la Cassa Edile competente per territorio.

Contemporaneamente all'approvazione del C.R.E. sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori; e sarà insieme pagata all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per i lavori eseguiti.

Con l'approvazione del C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente.

Anche dopo l'approvazione del C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

18. INVARIABILITÀ DEI PREZZI E NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso od aumento d'asta, saranno pagati i lavori appaltati, rimarranno fissi ed invariabili e non soggetti a revisione prezzi, secondo le norme di legge vigenti.

Quando sia necessario eseguire tipologie di interventi e/o servizi non previsti dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi dei servizi o dei materiali, se non presenti nei listini di riferimento, si valutano secondo le previsioni in conformità all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori del Contratto e l'appaltatore, ed approvati dal Responsabile del Procedimento.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti a ribasso d'asta.

E' data facoltà alle parti di concordare un prezzo forfettario (a corpo) per interventi particolari, derivato dalla somma dei singoli importi, determinati dalle quantità di stima moltiplicate per i prezzi unitari; tale importo rimarrà fisso ed immutabile per dare l'intervento concordato completamente terminato a regola d'arte.

19. RESCISSIONE CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà liberamente riconosciuta ed accettata dall'appaltatore, di rescindere dal contratto in ogni momento, mediante lettera raccomandata.

20. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori è subordinata all'osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare nonché alle condizioni previste dall'invito di gara.

21. PIANO DI SICUREZZA

I lavori non rientrano in quelli per cui è necessaria la redazione del PIANO DI SICUREZZA, pertanto sarà cura della ditta prima della firma del contratto di presentare in doppia copia il P.S.S. (Piano sostitutivo di sicurezza) ed il P.O.S. (Piano operativo di sicurezza) come previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza.

22. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese occorrenti per la stipula del contratto e consequenziali faranno carico all'appaltatore senza diritto di rivalsa, solo l'I.V.A. sarà a carico dell'Amministrazione.

23. POLIZZE ASSICURATIVE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.Lgs 50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, incluso il committente, nel corso dell'esecuzione del servizio e dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

2. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori (o della prima delle consegne parziali) e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Copia della polizza deve essere trasmessa almeno dieci giorni della consegna dei lavori.

3. Qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

4. La Polizza dovrà essere contratta con un'impresa di assicurazioni compresa nell'elenco contenuto nel decreto ministeriale emanato secondo le Norme vigenti oppure con altra per la quale però l'Amministrazione abbia espresso per iscritto, su richiesta dell'Impresa, il suo gradimento.

24. RISERVE E CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.M. 145/2000 la competenza alla definizione delle controversie di cui al contratto in oggetto viene demandata, ai sensi dell'art. 20 del codice di Procedura Civile, al Giudice del Tribunale competente.

È fatta salva la facoltà di addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, nel rispetto dell'art. 208, D.Lgs. n. 50/2016. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Comune di Cascina.

25. ESECUZIONE D'UFFICIO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi in cui l'Impresa si rifiuti di eseguire le opere mancanti o di demolire e rifare le opere male eseguite o non rispondenti alle condizioni contrattuali o non rispetta il programma dei lavori, l'Amministrazione ha il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla risoluzione del contratto, in danno dell'Impresa.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per lavori eseguiti, contabilizzati o non e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti fattispecie:

- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità assicurative e/o contributive da parte della ditta appaltatrice riscontrate tramite D.U.R.C.;
- il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta appaltatrice risultanti da attivazione delle procedure di cui agli artt. 13 del D.M. 145/2000 e 18 della L.R.T. n. 38/2007;
- il verificarsi, nonostante i solleciti e la costituzione in mora dell'appaltatore da parte della Stazione appaltante nonché il blocco dei successivi pagamenti, della mancata trasmissione alla Stazione appaltante medesima delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori nei modi e nei termini stabiliti dalle normative vigenti;
- la mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 2, comma 1 lett. e), del D.Lgs. n. 626/94 e/o del medico competente di cui all'art. 2, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 626/94, nei casi in cui gli stessi siano venuti meno nel corso dell'esecuzione del contratto;
- il verificarsi di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di compresenza di imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nonché il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- la violazione dell'obbligo di informazione previsto all'art. 22 del presente Capitolato Speciale.
- L'impresa dovrà dare ultimati i lavori entro il termine di giorni **30** (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ogni singolo verbale d'ordine. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera nella misura giornaliera dello 1 per mille dell'ammontare netto del cottimo, il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale. Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 100, corrispondenti al limite massimo dell'ammontare della penale, (10% dell'importo

contrattuale) a partire dalla data di consegna, il Comune potrà procedere alla risoluzione del presente atto ed all'incameramento della cauzione, a semplice denuncia.

26. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre risultare tempestivamente aggiornata circa eventuali nuove norme di legge che potessero venire emanate nel periodo di validità del contratto, norme alle quali la stessa dovrà in ogni caso uniformare tutta la segnaletica.

I materiali adoperati per l'espletamento del servizio dovranno essere della migliore qualità in commercio.

Qualora le Amministrazioni riscontrassero del materiale non idoneo, a loro giudizio insindacabile il medesimo dovrà essere sostituito immediatamente con altro che risponda ai requisiti richiesti.

27. TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà iniziare il servizio entro il termine indicato nella comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

28. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contributi derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie ecc., sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

29. INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Francesco Giusti, Responsabile POA della Macrostruttura 2 Governo del Territorio. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al geom. Matteo Costa 050/719284

